

## Aiab, premiare gli agricoltori

Raccogliendo l'invito dell'assessore Fernanda Cecchini a collaborare alla revisione del Piano di sviluppo rurale che la Regione presenterà prossimamente a Bruxelles, l'Associazione italiana per l'agricoltura biologica in Umbria, ritiene che sia l'ultima opportunità per colmare le numerose lacune che fino ad oggi ci hanno fatto contestare il Psr. Da molto tempo Aiab si oppone a politiche che penalizzano il settore dell'agricoltura biologica rispetto al convenzionale. In questa occasione abbiamo incentrato il nostro contributo sul premio alla zootecnia e sul necessario adeguamento dei premi a seminativi e foraggiere. Quelle proposte sono tutte soluzioni praticabili. L'Aiab ha fornito elementi tecnici in grado di giustificare i cambiamenti richiesti in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Aspettiamo che le associazioni di categoria facciano i loro passi di sostegno al biologico, magari implementando il lavoro dell'Aiab con proposte e nuove idee, sempre gradite.

VINCENZO VIZIOLI

*Aiab Umbria*

